

Catechesi per adulti: lunedì e giovedì alle 20.30 nella sala parrocchiale di Longarone: per riscoprire la forza dei Sacramenti, della Parola di Dio e dei grandi personaggi biblici non in maniera astratta e teorica, ma come un aiuto quotidiano in grado di trasformare la nostra vita di tutti i giorni.

Catechesi per bambini: Sono aperte le iscrizioni dei bambini di prima e seconda elementare per tutte le parrocchie. Rivolgersi in Parrocchia.

La classe di Prima Comunione a Longarone inizia martedì 25 alle ore 16.00 con la catechista Gianna. Per questo primo incontro sono invitati anche i genitori.

Per le altre classi daremo i dettagli la prossima settimana

Domenica 30 alle ore 10.00: il vescovo Renato celebra la S. Cresima a Castellavazzo
(attenzione al cambio di orario)

Confessioni per i cresimandi sabato 29 alle ore 15.00 a Codissago

Salve Regina, donna missionaria

(don Tonino Bello)

Salve Regina, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana
con quell'ardore
che spinse te, portatrice di luce,
sulle strade della Palestina.

Anche se la vita ci lega ai meridiani
e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo
il fiato delle moltitudini
che ancora non conoscono Gesù.

Spalancaci gli occhi
perché sappiamo scorgere
le affezioni del mondo.
Non impedire che il clamore dei poveri
ci tolga la quiete.

E liberaci dalla rassegnazione
di fronte alle tante sofferenze del mondo.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine, Maria.

PARROCCHIE DI LONGARONE E CASTELLAVAZZO

Dal 23 al 30 ottobre 2022

Parrocchia Longarone 0437/770388
parrocchia.longarone@gmail.com
www.parrocchielongarone.it

Con le parrocchie di

**Codissago, Igne,
Podenzoi, Casso,
Fortogna e Ospitale**

don Augusto 3339842370
don Rinaldo 3394663782
don Fabio 3441881959



**«Due uomini salirono al tempio a
pregare: uno era fariseo e l'altro
pubblicano».**

(Lc 18,9-14)

Una parabola in cui Gesù ha il coraggio di denunciare che la preghiera può essere pericolosa, può perfino separarci da Dio, adoratori di un idolo. Il fariseo prega, ma come rivolto a sé stesso; conosce bene le regole, inizia con le parole giuste «o Dio ti ringrazio», ma poi sbaglia tutto, non benedice Dio per le sue opere, ma si vanta delle proprie: io prego, io digiuno, io pago, io sono un giusto.

Per il buon fariseo, Dio in fondo non fa niente se non un lavoro da burocrate, da notaio: registra, prende nota e approva. Io non sono come gli altri, tutti ladri, corrotti, adulteri, e neppure come questo pubblicano, io sono molto meglio. Offende il Signore proprio mentre prega. Non si può pregare e disprezzare, benedire il Padre e maledire i suoi figli, lodare Dio e accusare i fratelli. Una preghiera così ci farebbe tornare a casa con un peccato in più.

Invece il pubblicano, curvo in fondo al tempio, a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Una piccola parola cambia tutto e rende vera la preghiera del pubblicano: «tu», «Signore, tu abbi pietà».

La parabola ci mostra come pregare, ci suggerisce due regole semplici e che valgono per tutti. Sono regole di vita. La prima: se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona. Non nella coppia, né con i figli o con gli amici, tantomeno con Dio. La nostra vita e la nostra preghiera camminano sulla stessa strada: la ricerca di qualcuno (un amore, un sogno o un Dio) così importante che il tu viene prima dell'io.

La seconda regola: si prega non per ricevere ma per essere trasformati. Il fariseo non vuole cambiare, lui si sente a posto, sono gli altri sbagliati, e forse un po' anche Dio. Il pubblicano invece non è contento della sua vita, e vorrebbe riuscire a cambiarla, anche poco, anche lentamente. E la sua diventa preghiera del corpo, del cuore, delle mani, della voce. Il pubblicano tornò a casa perdonato.

DOMENICA 23 OTTOBRE – 30.a del tempo ordinario

verde

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

9.30: Igne: - in Ringraziamento per anniversario
- per Susi Bez. ord. persona devota

9.30: Castellavazzo: - per Bruno, Diana e Vincenzo

10.00: Fortogna: - Maria e Teresa Bianchin e defunti famiglia. ord. Luigia
- per Palmira. Valentino e familiari

11.00: Ospitale: - per Zancolò Antonia. ord. famiglia

14.30: Casso: - ad intenzione

18.00: Longarone: - per Caterina Scanzello. ord. figlio
- per i defunti dimenticati. ord. persona devota
- anniv. Feltrin Giovanni e De Villa M. Elisabetta. ord. figlie

LUNEDÌ 24 OTTOBRE – S. Antonio Maria Claret, vescovo

bianco

14.30: Ospitale: funerale di Fop Elda

18.00: Longarone: - per Schiaulini Arrigo e Vittorino.

MARTEDÌ 25 OTTOBRE – S. Crispino

verde

8.00: Castellavazzo: - per Oloh Vianello e famiglia

18.00: Ospitale: - ad intenzione

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE – S. Evaristo

verde

18.00: Igne: - per Severino, Flora e Felice

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE – S. Fiorenzo

verde

17.30: Fortogna: - - per De Bettio Sante. ord. Luigia

VENERDÌ 28 OTTOBRE – Ss. Simone e Giuda, apostoli

rosso

10.00: Longarone: - per Avoledo Angelo e Costantina
- anniv. De Villa Claudia. ord. mamma
- in Ringraziamento. ord. persona riconoscente

16.00: Dogna: - per i defunti di Dogna e Provagna
segue preghiera di benedizione al Cimitero

SABATO 29 OTTOBRE – S. Ermelinda

verde

18.00: Codissago: - per Rizzieri e Lucia. ord. famiglia

18.00: Podenzoi: - per la Comunità

18.00: Longarone: - per Adele e sorelle

Questa notte riprende l'orario solare.

Spostare indietro di un'ora le lancette dell'orologio

DOMENICA 30 OTTOBRE – 31.a del tempo ordinario

verde

9.30: Igne: - per Eliana De Bona
- per Bez Rosetta ord. persona riconoscente
- per Erica Niero

10.00: Castellavazzo: Celebrazione della Santa Cresima
- per Oprandi Dina e Valerio
- per Reolon Ignazio

10.00: Fortogna: - per Marco Bratti. ord. dal papà
- per Gigino

11.00: Ospitale: - anniv. Bortot Gioacchino, ord. moglie
- per Riccobon Gianluca e Simeone. ord. famiglia
- per Olivotto Agostino e familiari defunti. ord. famiglia

14.30: Casso: - ad intenzione

18.00: Longarone: - per la Comunità